



AMBITO TERRITORIALE B2

****VERBALE DI DELIBERAZIONE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE ****

N. 31 DEL 30 OTTOBRE 2014

OGGETTO: Esame e approvazione, delle proposte di programmazione del Piano Sociale di Zona II^ annualità del II^ PIANO SOCIALE REGIONALE 2013-2015. Determinazioni.

L'anno duemilaquattordici il giorno 30 Ottobre 2014 alle ore 10.30- nella sala consiliare del Comune di San Giorgio del Sannio – convocato con l'apposito avviso diramato dal Presidente delegato dell'Ambito B2 avv. Felice Barricella spedito a mezzo pec (con Prot. n. 17656 del 24/10/2014) si è riunito il Coordinamento Istituzionale ex lege 328/2000 dell'Ambito Territoriale B2 , in prima convocazione.

PRESIEDE IL DELEGATO DEL SINDACO DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNO – AVV. FELICE BARRICELLA (ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARIE- LEGGE N. 328/2000) – Delega Sindacale prot. 17677 del 24/10/2014 agli atti-

ALLE ORE 10.30 SONO PRESENTI IN AULA I SEGUENTI COMPONENTI CON DIRITTO DI VOTO:

- | | |
|-------------------------|--|
| 1) ASSENTE | Rapp.te Comune di APICE |
| 2) ASSENTE | Rapp.te Comune di BUONALBERGO |
| 3) GIOVANNA PARZIALE | Rapp.te Comune di CALVI |
| 4) COSIMINA CARUSO | Rapp.te Comune di CASTELPOTO |
| 5) GENNARO RAPUANO | Rapp.te Comune di CAUTANO |
| 6) TERESA MANGIALETTO | Rapp.te Comu di FOGLIANISE |
| 7) F. BONIELLO SUB COM | Rapp.te Comune di PADULI |
| 8) PREFETTIZIO | Rapp.te Comune di PAGO VEIANO |
| 9) ASSENTE | Rapp.te Comune di PESCO SANNITA |
| 10) NICOLA GAGLIARDE | Rapp.te Comune di PIETRELCINA |
| 11) ENNIO GRAZIANO | Rapp.te Comune di PONTE |
| 12) CARMELINA RILLO | Rapp.te Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO |
| 13) FELICE BARRICELLA | Rapp.te Comune di SAN MARTINO SANNITA |
| 14) ANNA MOLINARO | Rapp.te Comune di SAN NAZZARO |
| 15) ANGELA TROILO | Rapp.te Comune di SAN NICOLA MANFREDI |
| 16) GIUSEPPE DE LORENZO | Rapp.te Comune di SANT'ANGELO A CUPOLO |
| 17) FABRIZIO D'ORTA | Rapp.te Comune di SANT'ARCANG. TRIMONTE |
| 18) ASSENTE | Rapp.te Comune di TORRECUSO |
| 19) ASSENTE | Rapp.te Comune di VITULANO |
- RAFFAELE SCARINZI

RISULTANO ASSENTI I COMUNI/ COMPONENTI CON DIRITTO DI VOTO:

- APICE;
- BUONALBERGO;
- PAGO VEIANO;
- SANT'ARCANGELO A TRIMONTE;
- TORRECUSO.

RISULTANO ASSENTI I COMPONENTI SENZA DIRITTO DI VOTO:

- PROVINCIA DI BENEVENTO;
- ASL BENEVENTO 1;
- ASL – DISTRETTO DI SAN GIORGIO DEL SANNIO.

Cura la verbalizzazione di seduta il componente dell'Ufficio di Piano- sig.ra Luigina Antonaci , designata dal Coordinatore ex art.11 del regolamento funzionamento del Coordinamento Istituzionale

Si dà atto, preliminarmente, che sulla presente proposta di deliberazione è stato reso il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del SEGRETARIO GENERALE del COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO – e il parere contabile da parte della RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO del Comune Capofila.

IL PRESIDENTE D'AMBITO B2 avv. FELICE BARRICELLA relaziona sul punto 3 all'o.d.g. denominato:

“Esame e approvazione, delle proposte di programmazione del Piano di Zona II^ annualità del II ^PIANO SOCIALE REGIONALE 2013-2015. Determinazioni”.

PREMESSE :

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- la Legge Regionale n. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328” che dettano norme per il sistema di finanziamento delle politiche sociali ;

DATO ATTO CHE:

*In data 09 /05/2013 è stato approvato il TESTO DI CONVENZIONE - ex art. 30 D.Lgs. 267/00 – recante la disciplina delle funzioni di progettazione e di gestione associata delle funzioni e dei servizi compresi nel Piano Sociale di Zona tra i n. 19 Comuni aderenti all' AMBITO B2;

*che , in relazione alle attività svolte, il P.S.Z. dell'Ambito Territoriale B2 - triennio 2013/2015- è stato approvato con DGRC n.2 del 13/11/2013 (con dichiarazione di conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative);

VISTI i D.D. regionali di riparto e le linee operative della Regione Campania per la presentazione del II^ PSZ in applicazione del II^ Piano Sociale Regionale 2013/2015 di seguito specificati :

***D.D. n. 764 del 5/08/2014** di approvazione del Riparto agli Ambiti Territoriali del FNPS per l'anno 2014 e di approvazione delle indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la II^ annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del II^ Piano Sociale Regionale 2013 – 2015.

***D.D. n. 884 del 29/09/2014** – del Riparto FNA 2013 e Fondo Regionale 2014 -Indicazioni operative assegnate di cura – II^ annualità II^ PSR.

CONSIDERATO che il F.U.A. dell'Ambito Territoriale B2 per la II^ annualità ha subito una riduzione dovuta alla contrazione delle risorse Nazionali delle Politiche Sociali, l'Ufficio di Piano nel rispetto delle linee guida e delle indicazioni operative della Regione Campania, ha predisposto delle proposte progettuali per servizi socio-assistenziali di Ambito;

* che le proposte progettuali denominate **“Riparto a”**, **“Riparto b”** e **“Riparto c”** sono state inviate a cura dell'Ufficio di PIANO (a mezzo pec) ai Sindaci dei n.19 Comuni associati , congiuntamente all' avviso di Convocazione del Coordinamento Istituzionale, senza che siano pervenute su di essa proposte di modifiche e/o correzioni.

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale illustra le proposte di riparto predisposte dall'Ufficio di Piano.

Dopo puntuale illustrazione di dette proposte afferma che, allo stato attuale, nel decidere in merito alla Programmazione riferita all'anno 2014 si ha una sola certezza e, cioè quella di pagare le residenzialità, somme, tra l'altro già spese, visto che la Regione ci fa programmare a fine anno. E' questo il dato di fatto da cui bisogna partire per Programmare i servizi socio-sanitari residenziali dovendo di conseguenza diminuire gli altri Servizi socio-assistenziali. A questo punto bisogna fare una scelta di campo o tagliare in modo proporzionale tutti i servizi o prevedere di attivarne solo alcuni ritenuti prioritari rispetto ad altri.

A suo parere è una vergogna tenere in essere dei Servizi per solo un'ora a settimana, è preferibile scegliere di non attivarne qualcuno in modo da garantirne con una certa dignità altri.

Dopo la premessa del Presidente delegato del coordinamento, la Coordinatrice dott.ssa Barbato precisa che tra le tre proposte di riparto inviato ai Comuni, l'unico riparto proponibile è quello A, perché sia il riparto B sia il riparto C, prevedono un aumento della compartecipazione dei comuni, al fine di sopperire alla diminuzione del Fondo rispetto alla scorsa annualità. Nel formulare le proposte di riparto l'Ufficio di Piano ha tenuto conto delle linee operative e delle indicazioni della Regione Campania (allegato B2- tabella ministeriale- degli obiettivi/priorità che ogni ambito deve garantire come target minimi di servizio) oltre che dei servizi già programmati nella precedente annualità.

Il Presidente riprende la parola, propone di approvare il **“Riparto a”** con alcune modifiche che prevedono una redistribuzione proporzionale su tutti Servizi dei fondi destinati ai Servizi SADE ed Educativa Specialistica Scolastica in quanto questi Servizi, di prossima attivazione, sono garantiti per tutto l'anno 2015 dai fondi F.U.A 2013, riservandosi, da parte del Coordinamento Istituzionale, di rimodulare in itinere ed in caso di sopraggiunte ulteriori necessità il Piano, così come consentito dalla Regione Campania.

Il Sindaco del Comune di Pietrelcina chiede delucidazione in merito agli assegni di Cura previsti dalla programmazione presentata.

Il coordinatore dell'Ufficio di Piano risponde richiamando il Decreto regionale 884 del 29/09/2014 – riparto FNA e fondo regionale 2014, indicazioni operative assegni di cura II annualità II P.S.R. con il quale la Regione vincola una quota minima del 30% delle somme FNA(Fondo Nazionale per le non autosufficienze) assegnate a ciascun Ambito alla realizzazione di interventi domiciliari attuati in via preferenziale attraverso l'erogazione di assegni di cura. Gli utenti avente diritto saranno individuati secondo i parametri previsti dalla Regione. Ricordando, tra l'altro, che ogniqualvolta un utente va in U.V.I., l'Assistente Sociale è tenuta alla compilazione della scheda SVAMA, scheda dalla quale si evincono una serie di dati utili in merito. Altri criteri saranno poi individuati in un Regolamento d'Ambito.

Le ulteriori somme a disposizione del fondo FNA saranno utilizzate per l'attivazione dell'A.D.I. in favore di Anziani e Disabili.

SENTITA la relazione del Presidente delegato

Sentiti gli interventi dei rappresentanti dei Comuni

CON VOTAZIONE PALESE AD ESITO FAVOREVOLE UNANIME

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

DELIBERA

DI APPROVARE il “Riparto a” come riportato in allegato alla presente deliberazione;

APPROVARE di lasciare invariata la quota di compartecipazione anno 2014 con il versamento e l’impegno di tutti i 19 Comuni dei 7€ per abitante;

Di dare mandato al Coordinatore e all’Ufficio di Piano di procedere all’invio del Piano sociale di zona della II^ annualità secondo i tempi e le modalità previste dalla regione Campania.

SUCCESSIVAMENTE

stante la particolare urgenza a procedere, la suddetta deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva con separata votazione palese ad Enti a norma dell’art. 134 del TUEL D.l.vo 267/2000.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

F.to

IL PRESIDENTE AMBITO B2

Avv. Felice BARRICELLA

F.to

IL COORDINATORE U.D.P

Dott.ssa Michela BARBATO